

# Portfolio

Illustrator  
Character designer  
Concept artist



Rebecca Tozzetti

# Welcome!

Let me introduce myself:

Rebecca Tozzetti, May 15th 1996, born and raised in Lucca, Tuscany.

After spending my childhood drawing and inventing stories,  
I continued my studies at the Liceo Artistico A.Passaglia (LU)  
and then at the NEMO Academy of Digital Arts (FI),  
where I learned in detail the techniques of digital and traditional illustration.

The creation of worlds and characters switched from passion to profession  
thanks to commissioned projects and works.

I'm trying to fit more and more into this magical work  
and I can't wait to give you a taste of my creations in the next pages!

## Contacts

Rebeccatozzetti@gmail.com

3485487107

Instagram: @rebeccatozzetti\_art

Behance: Rebecca Tozzetti

Facebook: Rebecca Tozzetti

Fairy World







— Forest Puppies —





— Spells and creatures —









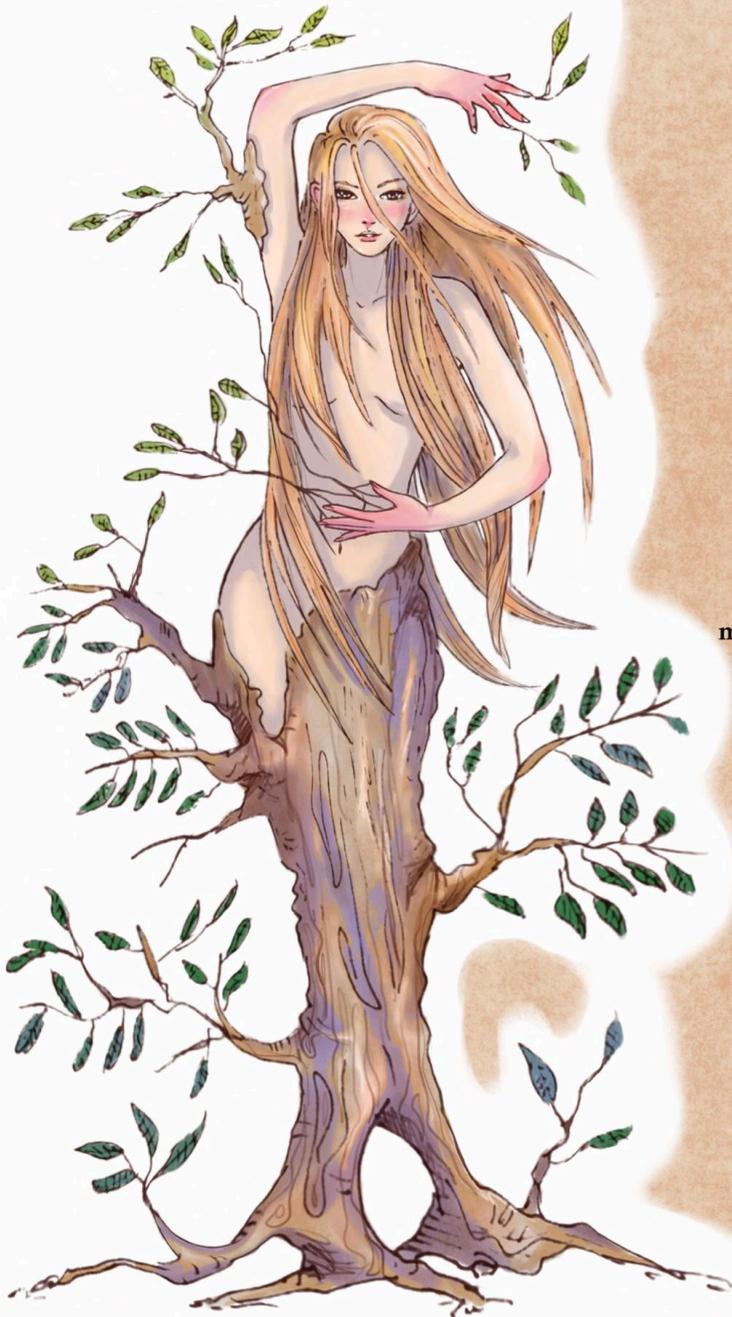
— Editorial project —



Storie di

# NINFE

e altri racconti



# Gaia ~ Madre Terra

Gaia, o Gea, è il nome della Dea attraverso cui gli antichi Greci onoravano la Terra. In base a questa credenza, Gaia sarebbe esistita prima di qualsiasi altra forma di vita.

La sua figura corrispondeva a quella di Madre di tutti gli dèi e tutte le dee, ma riuscì a generarli solo dopo aver combattuto contro il suo compagno, Urano (il cielo): per paura di essere spodestato dalla sua stessa futura prole, egli tentò di non far partorire Gaia.

Lei ci riuscì comunque con l'aiuto di Cronos, il più forte dei suoi figli, a cui aveva donato una falce dura come l'acciaio e simile al diamante con cui affrontare Urano.

Gaia non fu solo genitrice di divinità, ma anche di tutte le creature della terra, includendo piante, animali, uomini e donne.

Presso il famoso tempio innalzato a Delfi in suo onore, le sacerdotesse si recavano a gettare manciate di erbe sacre all'interno di un calderone, producendo un fragrante fumo che ne veniva usato per invocare l'eterna saggezza di Gaia.

# Eco

Eco, ninfa dei boschi, infondeva dolcezza nel cuore di chi l'ascoltava e amava molto chiacchierare con coloro che incontrava sulla strada.

Proprio per questo, Zeus la incaricava di intrattenere sua moglie Era mentre lui si dedicava ai suoi incontri amorosi.

La dea Era, gelosa e vendicativa, si accorse dell'inganno ordito contro di lei e decise di punire la ninfa Eco togliendole l'uso della parola e condannandola a ripetere solo l'ultima parola che le veniva rivolta o che udiva.

Un giorno, Eco, incontrò Narciso e se ne innamorò perdutamente, purtroppo senza essere corrisposta.

La sua costante e silenziosa presenza infastidiva Narciso, e per farle comprendere che essa non gli era gradita, compiva atti che indicassero noia e impazienza.

La povera Eco ne soffriva terribilmente.

Quando ebbe esaurite tutte le sue lacrime, e finalmente comprese che non sarebbe mai stata amata a sua volta, si nascose in una grotta e lì si consumò dalla passione.

Il suo corpo scomparve e di lei restò la voce a cui è concesso solo di ripetere le ultime parole che sente pronunciare.



# Flora

Flora era la dea della primavera, dei fiori e della fioritura. Secondo Ovidio corrispondeva alla figura della ninfa Clori o Cloride. Un giorno di primavera, mentre la fanciulla passeggiava per i campi, Zefiro la vide e se ne innamorò perdutamente. Decise di farne la sua sposa, e come dimostrazione d'amore concesse a Flora di regnare sui fiori dei giardini e dei campi. Dal canto suo, la dea offrì agli uomini una innumerevole varietà di fiori e miele.



# Euridice

Nella mitologia greca si narra di Euridice, una splendida ninfa dei boschi, che si innamora e sposa Orfeo, un poeta e musicista amato da tutti per le sue doti artistiche.

Il loro sogno d'amore si prospettava radioso, ma questa felicità svanì quando il pastore Aristeo si innamorò perdutamente della bellezza di Euridice.

La ninfa rifiutava le sue continue attenzioni, e un giorno, nel tentativo di sfuggire ad Aristeo, Euridice scappò nell'erba alta dove un serpente velenoso la morse e la uccise in poco tempo.

Orfeo, disperato, raggiunse l'Oltretomba e riuscì a impietosire il Re e la Regina degli Inferi, ottenendo di poter ricondurre l'amata fra i vivi purché non si voltasse a guardarla prima dell'uscita dall'Ade.

Quasi sulla soglia, convinto che entrambi fossero usciti dall'Aldilà, si voltò verso Euridice: purtroppo lei era rimasta qualche passo più indietro a causa del dolore del morso alla cavaglia.

Orfeo non aveva rispettato il patto, e la ninfa si dissolse in una nuvola d'aria.

I due amanti non si ricongiunsero più, e il dolore fu talmente grande che Orfeo smise per sempre di intonare canzoni e racconti, fino alla fine dei suoi giorni.

# Rosa

La rosa è protagonista, con nobiltà ed eleganza, di miti e leggende che raccontano la sua nascita e le sue origini. Tra questi, possiamo trovare un mito greco in cui si narra della creazione della Rosa, la regina dei fiori.

Durante un sereno giorno di Primavera, la Dea Flora o Clori che dir si voglia, diede origine alla prima rosa tramutando una ninfa trovata senza vita allo scopo di preservarne tanta avvenenza.

Afrodite, la dea greca dell'amore, le attribuì parte della sua appariscenza; Dioniso, dio dell'energia naturale, le regalò un profumo indimenticabile; le tre Cariti, divinità della bellezza, le donarono splendore, fascino e gioia.

Da allora sino ad oggi, la rosa è il fiore dell'amore, della beltà, della passione ed è il fiore capace di rallegrare le giornate più tristi.



*Thanks for watching!*

*Contacts*

Rebeccatozzetti@gmail.com

3485487107

Instagram: @rebeccatozzetti\_art

Behance: Rebecca Tozzetti

Facebook: Rebecca Tozzetti